

Di ritorno da Melbourne

A Melbourne, dove si è tenuto l'**VIII Convegno Internazionale Legionella 2013**, ho avuto il piacere di rappresentare l'Italia come membro del Comitato Scientifico. In quella occasione, ho presentato una relazione che riassume quindici anni di attività del nostro gruppo di lavoro, relazione che ha spaziato dagli studi sui fattori di rischio per la contaminazione ambientale da *Legionella*, a esperienze sul campo nell'ambito della sorveglianza e controllo delle infezioni sostenute dal batterio, utili al superamento di alcune indicazioni da tempo riportate in letteratura, non più adeguate a contrastare il problema. A questo proposito mi sembra doveroso ringraziare tutti i colleghi che fanno parte del Gruppo Multicentrico di Studio sulle legionellosi in Italia per il contributo scientifico fornito in tanti anni di collaborazione.

Particolare interesse ha suscitato il confronto tra i diversi sistemi di disinfezione in termini non solo di efficacia nel ridurre la colonizzazione, ma anche di selezione di alcuni sierogruppi e di possibile presenza di legionelle vitali, ma non colturali. Aggiungo che il nostro paese è all'avanguardia in questo settore perché più di ogni altro presenta innovazione nei sistemi di disinfezione e controllo; per esempio nel nostro ospedale abbiamo sperimentato l'utilizzo del biossido di cloro, del perossido di idrogeno e della monoclorammina, quest'ultima per la prima volta saggiata all'interno di una struttura ospedaliera, con buoni risultati già pubblicati a livello internazionale dal nostro gruppo di ricerca.

Sono inoltre onorata di poter comunicare che la mia proposta di portare in Italia il "**IX CONVEGNO INTERNAZIONALE LEGIONELLA 2017**" è stata accettata. Ci impegneremo per il successo di questa manifestazione con il supporto e la collaborazione di tutti coloro che lavorano in questo ambito, in primo luogo Università e Istituto Superiore di Sanità che insieme si occuperanno della organizzazione dell'evento, ma anche strutture sanitarie e turistico-alberghiere e le numerose aziende private che offrono servizi e strumenti in grado di affrontare il problema legionella con offerte di mercato innovative ed interessanti.

In attesa del Convegno Mondiale, il nostro gruppo di studio propone, in collaborazione con il Centro Europeo (European Study Group for Legionella Infections, ESGLI) il Postgraduate Education Course "**THE INFECTIONS BY LEGIONELLA: SURVEILLANCE, PREVENTION AND CONTROL**" che si svolgerà nel Centro Ettore Majorana di Erice (Trapani) dal 2 al 5 aprile 2014. Il corso, in lingua inglese, prevede una partecipazione massima di 50 persone e la possibilità di lavorare in piccoli gruppi per affrontare e risolvere problemi inerenti la legionella e le infezioni ad essa correlate.

Vi ricordiamo infine che dal 28 al 30 novembre prossimi, si svolgerà a Modena il corso di aggiornamento "**LEGIONELLA SPP E INFEZIONI CORRELATE: INNOVAZIONE, ATTUALITÀ E PROSPETTIVE**" per fare il punto della situazione, portando all'attenzione dei partecipanti gli elementi di maggiore novità e le criticità fatte emergere da coloro che lavorano assiduamente sulla tematica. Relatori esperti del settore esamineranno i vari aspetti del problema legionella: dalle caratteristiche microbiologiche, alla diagnostica clinica e ambientale, fino alla prevenzione. L'interdisciplinarietà e la elevata qualificazione scientifica dei docenti saranno gli elementi qualificanti di questo Corso, ma daremo spazio alla discussione e partecipazione di convenuti perché tutti possano esporre problemi e richiedere soluzioni.

Paola Borella